Medici, infermieri e autisti: 55 nuove assunzioni per l’Asp di Siracusa, “rinforzi per ospedali e servizi”

Cinquantacinque nuovi professionisti entrano in servizio all’Azienda sanitaria provinciale di Siracusa. Saranno destinati a “rafforzare i reparti ospedalieri e i servizi territoriali”, spiega in una nota la stessa Asp. La firma dei contratti quest’oggi, nella sede della Direzione generale, alla presenza del commissario straordinario dell’Asp di Siracusa Gioacchino Iraci e del direttore dell’Unità operativa complessa Risorse Umane Lavinia Lo Curzio, affiancata dal suo staff.

Il piano di reclutamento riguarda complessivamente 31 dirigenti medici assunti a tempo indeterminato, 24 infermieri e 4 operatori tecnici autisti contrattualizzati a tempo determinato. Si tratta di un intervento mirato a dare risposte sempre più efficaci ai bisogni di salute della popolazione della provincia e a rendere i reparti più efficienti, garantendo stabilità agli organici.

Nel dettaglio, i 31 nuovi dirigenti medici provengono tutti da graduatorie concorsuali a tempo indeterminato e hanno conseguito la specializzazione proprio questo mese, a novembre 2026, maturando così i requisiti per l’immissione stabile in ruolo.

Le nuove risorse vanno a coprire diverse branche specialistiche: 12 unità sono destinate ad Anestesia e Rianimazione, 5 a Medicina d’Emergenza-Urgenza, 2 a Medicina Trasfusionale, 2 a Ortopedia e Traumatologia, 2 a Gastroenterologia, 1 a Cardiologia, 1 a Medicina Legale, 1 a Ginecologia e Ostetricia e 1 a Pediatria. Per quanto riguarda il comparto, invece, i 24 infermieri e i 4 operatori tecnici

autisti sono stati reclutati attingendo dalle vigenti graduatorie aziendali per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
Il commissario straordinario Gioacchino Iraci ha accolto i nuovi assunti rivolgendo loro un messaggio di benvenuto. “Formulo i miei migliori auguri di buon lavoro a tutti i professionisti che oggi entrano a far parte della grande famiglia dell’Asp di Siracusa”, ha dichiarato il commissario straordinario Gioacchino Iraci. “L’inserimento di queste nuove figure, con una quota importante di medici specialisti assunti a tempo indeterminato, rappresenta un passo concreto per consolidare la dotazione organica dei nostri presidi e offrire ai cittadini un’assistenza sanitaria più tempestiva e qualificata”.